

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI  
DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI PISA

**PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2024**

**RELAZIONE**

**PRESENTATA DAL TESORIERE**

**Dot. Andrea Ciuti**

## RELAZIONE DEL TESORIERE AL PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2024

Il bilancio di previsione 2024, sottoposto all'approvazione degli iscritti, è stato elaborato utilizzando gli schemi allegati al D.P.R. 97/2003, emanato per uniformare le procedure di gestione e approvazione dei bilanci degli Enti Pubblici non economici in generale; la normativa è applicabile di conseguenza anche agli Ordini professionali quali il nostro.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 139/2005, l'approvazione del preventivo avviene nel mese di novembre dell'anno precedente quello di riferimento.

I dati del bilancio dell'esercizio finanziario 2024 si basano sui dati preventivi dell'esercizio 2023, il cui consuntivo sarà sottoposto alla Vostra approvazione nel prossimo mese di aprile, tenuto conto delle variazioni che si sono verificate sino al momento di stesura della presente relazione e di quelle che presumibilmente accadranno entro la fine del corrente esercizio.

Il bilancio di previsione 2024 si compone dei seguenti documenti:

*Preventivo finanziario gestionale*

*Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria*

*Preventivo economico*

Il bilancio di previsione è accompagnato da:

*Relazione programmatica del Presidente*

*Relazione del Consigliere tesoriere (la presente relazione)*

*Pianta Organica (inclusa nella presente relazione)*

*Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione*

Il bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Revisore che ha predisposto la propria relazione accompagnatoria. I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2024, con i dettagli per una miglior comprensione delle poste di bilancio, sono qui esposti secondo lo schema previsto dal D.P.R. 97/2003 citato.

A proposito delle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo III) sono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza, rinviando al dettaglio dei singoli capitoli gli altri elementi di conoscenza.

## **Preventivo finanziario gestionale**

Il bilancio di previsione 2024 presenta entrate di competenza per € 227.130,00 (al netto delle partite di giro) contro € 207.090,00 del bilancio di previsione 2023 originario e € 219.635,00 dell'ultima variazione al bilancio di previsione 2023 e uscite per il medesimo importo, prevedendo il pareggio di competenza. Le partite di giro ammontano ad € 119.700,00.

Il bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa propone di perseguire e che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo finanziario e prevede un risultato in pareggio, tenuto conto anche dello stanziamento al fondo di riserva per € 2.500,00 (nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 17 del D.P.R. 97/2003: minimo 1% e massimo 3% del totale delle uscite correnti).

### ***Entrate Correnti***

La categoria "**Entrate contributive**" è in massima parte costituita dalle contribuzioni degli iscritti. Per quanto riguarda i contributi ordinari, la quota di competenza al Consiglio Nazionale (Informativa 31/10/2023 n.135) per l'anno 2023 è fissata in € 150,00 per coloro che al 31/12/2023 avranno già compiuto 36 anni di età e per le STP (contro € 130,00 previste per il 2023) ed € 50,00 per coloro che al 31/12/2023 non avranno ancora compiuto i 36anni di età (contro € 30,00 previste per il 2023). Gli Ordini sono responsabili dell'esazione dei contributi dovuti al Consiglio Nazionale e tali quote devono essere versate al Consiglio Nazionale in due rate di pari importo, rispettivamente entro il 15 maggio 2024 e 15 luglio 2024.

Appare utile ricordare che gli iscritti sono tenuti al versamento della quota contributiva anche nel caso in cui chiedano la cancellazione in corso d'anno e che può essere disposta la sospensione degli iscritti che non adempiano, nel termine stabilito dal Consiglio stesso, al versamento dei contributi

Le singole quote di competenza del nostro Ordine sono invariate rispetto all'esercizio 2023 per le quote ordinarie e sono state diminuite di € 20,00 per le quote ridotte, compensando per gli iscritti che non hanno compiuto i 36 anni di età, l'incremento della quota di competenza del Consiglio Nazionale. Si tratta di uno sforzo non irrilevante per il nostro Ordine, tenuto di conto dell'aumento dei costi di esercizio dovuti all'inflazione, al rinnovo contrattuale dei dipendenti, ecc., che vuole essere una tangibile vicinanza ai giovani iscritti. Infatti, seppure il Consiglio Nazionale ha previsto l'erogazione di un contributo ad iscritto persona fisica risultante al 31.12.2022 di € 20,00 per il 2024 (e analogamente per il 2025 e 2026), si tratta di un contributo non utilizzabile per spese ricorrenti. E' volontà del Consiglio trasferire agli iscritti l'utilità scaturente dall'impiego di questo contributo straordinario, sotto forma di servizi aggiuntivi.

Restano invariati i contributi di prima iscrizione all'Albo e quello dovuto per l'iscrizione al Registro dei Tirocinanti.

Di seguito rimettiamo il dettaglio delle singole quote per l'anno 2024 che sono così determinate:

- Per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2023 non abbiano compiuto i 36 anni di età: € 95,00 + € 50,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 145,00;
- Per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2023 abbiano età uguale o superiore a 36 anni: € 230,00 + € 150,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 380,00;
- Per le Società Tra Professionisti: € 230,00 + € 150,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 380,00;
- Per gli iscritti all'Elenco speciale che al 31/12/2023 non abbiano compiuto i 36 anni di età: € 95,00 + € 50,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 150,00;
- Per gli iscritti all'Elenco speciale che al 31/12/2023 abbiano età uguale o superiore a 36 anni: € 115,00 + € 150,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 265,00;
- Per la prima iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale un contributo aggiuntivo quale contributo prima iscrizione Albo pari ad € 100,00;
- Per l'iscrizione al Registro dei Tirocinanti € 150,00.

Sulla base dei saldi algebrici positivi tra nuove iscrizioni e cancellazioni, tenuto conto delle risultanze alla data dell'18/09/2023 e delle previsioni per la parte finale dell'anno 2023 e per l'anno 2024, sono state sviluppate le previsioni delle entrate contributive seguenti.

In particolare, la previsione delle quote per contribuzione ordinaria ammonta ad € 183.735,00, e risulta ridotta di € 840,00 rispetto al bilancio di previsione precedente. Le entrate relative alla tassa prima iscrizione Albo, pari ad € 1.700,00, si presumono invariate rispetto al bilancio di previsione precedente. Le entrate relative alla tassa Praticanti, pari a € 3.750,00, si presumono invariate rispetto al bilancio di previsione precedente.

In base a quanto sopra esposto, le entrate contributive si prevedono inferiori per l'importo di € 840,00 rispetto al bilancio di previsione precedente.

La categoria **"Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni"** riporta i versamenti previsti dagli iscritti per l'ottenimento della liquidazione delle parcelle, ancora utile in ambito processuale nonostante l'eliminazione delle tariffe. La previsione di tali proventi è fissata in € 650,00, somma invariata rispetto al bilancio di previsione precedente, ma incrementata di € 550,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 assestato. Rimangono invariate rispetto al bilancio di previsione precedente, le entrate previste per il rilascio certificati di iscrizione all'Albo e pari a € 200,00. Rimangono altresì invariate le entrate per diritti di segreteria, e pari a € 500,00.

La categoria **"Trasferimenti Correnti da parte di altri enti pubblici e privati"** riporta i trasferimenti concessi dal Consiglio Nazionale.

Si tratta di un contributo economico di natura straordinaria a supporto dell'attività istituzionale dell'Ordine (incremento dell'attività burocratica conseguente anche lo sviluppo di numerosi elenchi e registri; incremento dell'attività formativa conseguente il riordino del sistema tributario; avvento delle nuove tecnologie informatiche, inclusi i sistemi di intelligenza artificiale; novità in tema di ambiente, sostenibilità e governance). Tale contributo una tantum sarà pari complessivamente ad € 60,00 per ciascun iscritto sulla base del numero degli iscritti persone fisiche al 31.12.2022. L'erogazione avverrà in tre quote annuali (quindi tre quote annuali da € 20,00 cadauna) a partire dall'anno 2024. La previsione di tale contributo per l'anno 2024 è pari a € 16.880,00, e si ripeterà nei successivi due anni. L'utilizzabilità di tale contributo è pertanto per uscite in conto esercizio a "carattere non ripetitivo" e/o "eccezionale" (come definite dall'Informativa CN n. 109/2022 del 21/11/2022 quali ad esempio: messa a disposizione di accessi gratuiti ai servizi di rassegna stampa, informative periodiche, consultazione di riviste elettroniche, banche dati, corsi di formazione in modalità e-learning per un periodo di tempo limitato, come anche spese per campagne pubblicitarie straordinarie, borse di studio, partecipazione a progetti straordinari anche tramite fondazione o Enti, ecc.).

E' previsto anche un contributo straordinario a favore dell'Ordine a supporto dell'attività di DPO – Data Protection Officer di cui al GDPR 679/2016, nella misura di € 4.500,00. L'erogazione avverrà in tre quote annuali (quindi tre quote annuali da € 1.500,00 cadauna) a partire dall'anno 2024. La previsione di tale contributo per l'anno 2024 è pari a € 1.500,00, e si ripeterà nei successivi due anni. L'utilizzabilità di tale contributo è pertanto per uscite correnti connesse alla funzione di DPO, nel presupposto che la funzione sia svolta, come da tempo lo è per il nostro Ordine.

La categoria **"Redditi e proventi patrimoniali"** riguarda sia le rendite finanziarie mobiliari, connesse ai tassi d'interesse bancari e alle giacenze di tesoreria, sia gli interessi di mora per tardivo pagamento

delle quote. Si prevede un'entrata di € 1.500,00 a titolo di interessi attivi bancari netti, del tutto incrementale rispetto al bilancio di previsione precedente, ma in aumento di € 390,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 assestato. La previsione per interessi di mora per tardivo pagamento è prevista pari a € 715,00, invariata rispetto al bilancio di previsione precedente, ma incrementata dello stesso importo rispetto al bilancio di previsione assestato per il 2023.

La categoria **“Poste correttive e compensative di uscite correnti”** comprende il recupero dei costi sostenuti per conto degli iscritti per la partecipazione a convegni ed eventi associativi. L'importo previsto è pari ad €. 12.000,00, invariato rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, ma incrementato di € 2.300,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023, con tasso di copertura delle uscite corrispondenti di circa il 64%.

La categoria **“Entrate non classificabili in altre voci”** si riferisce ai rimborsi che il Consiglio Nazionale dispone per la partecipazione a particolari eventi cui sono invitati i presidenti, i segretari, i tesoriери o il consiglio, oltre al rimborso per l'organizzazione degli eventi di formazione, per il quale sono stimati circa € 4.000,00 per il 2024, incrementati di € 1.000,00 rispetto al bilancio di previsione precedente, ma invariati rispetto bilancio di previsione assestato per il 2023.

Si precisa che trova collocazione del Bilancio di Previsione 2023 assestato con le variazioni di Bilancio deliberate, e che quindi non trova evidenza nel preventivo finanziario gestionale in commento, il contributo a fondo perduto di € 14.000,00, ottenuto a seguito della partecipazione al PNRR Misura 1.4.4. (Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale e dell'anagrafe nazionale digitale). Si tratta di un contributo vincolato, ottenuto per la partecipazione ad un progetto di digitalizzazione dell'Ordine consistente nell'implementazione dello SPID/CIE quale canale di l'accesso all'area riservata del sito dell'Ordine – area formazione professionale continua, e che è riconosciuto a seguito di rendicontazione del progetto (lump sum) attestando i risultati raggiunti e il rispetto delle disposizioni dell'Avviso. Il contributo per la parte eccedente le spese sostenute, potrà essere utilizzato preferibilmente nell'ambito delle risorse per la transizione digitale, e può quindi avere un impiego sia per spese in conto capitale (attrezzature, server, ecc.) che correnti (es. servizi cloud infrastrutturali). Con il raggiungimento del risultato, il contributo ha perso il vincolo ed è confluito nell'avanzo libero di amministrazione previsto per il 2023. Il successivo utilizzo sarà preferibilmente nell'ambito delle risorse per la transizione digitale.

### ***Uscite Correnti***

La previsione dei capitoli che si riferiscono alle **“Uscite per gli organi dell'Ente”** è prevista per un totale di € 17.000,00, aumentata di € 4.500,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, ma ridottasi di € 775,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023. Essa comprende l'uscita pari ad € 4.500,00 per la copertura assicurativa per i membri del Consiglio dell'Ordine e dei membri del Consiglio di Disciplina, al fine di garantire i rischi connessi allo svolgimento dell'attività istituzionale, rischi connessi principalmente agli aspetti dell'attività disciplinare. È compresa quindi la previsione di rimborso ai consiglieri chiamati a partecipare agli incontri di categoria a carattere nazionale e regionale, fissata in € 5.000,00, con un incremento di € 3.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, ma invariata rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023.

Queste ultime sono spese che trovano copertura quasi integrale nelle entrate correnti, dove sono riportate le risorse che il Consiglio Nazionale rimborsa forfettariamente.

Il Consiglio dell'Ordine ha deciso di dotare il Consiglio di Disciplina del supporto legale di un Avvocato, prevedendo per il 2024 una spesa di € 6.500,00, incrementata di € 1.500,00 rispetto al bilancio di previsione 2023, ma ridottasi di € 775,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023. Inoltre, il Consiglio ha deciso altresì di dotare il C.P.O. (Comitato Pari Opportunità) di una dotazione finanziaria a supporto della propria attività e delle proprie iniziative, destinando € 1.000,00 a tale scopo, e tale previsione è invariata rispetto alla previsione per il 2023.

Gli **“Oneri per il personale in servizio”** comprendono le retribuzioni, gli assegni familiari e i contributi previdenziali, ma anche il rimborso spese per l'utilizzo del parcheggio, per un totale di € 75.500,00, con un aumento di € 6.500,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, e di € 2.500,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023. Includendo gli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto, di cui si è tenuto di conto di un minore onere per rivalutazione atteso, e dell'IRAP sulle retribuzioni – prevista in leggero aumento - come in seguito indicato – il costo del personale complessivo è previsto in € 87.250,00, con un aumento di € 5.750,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, e di € 3.250,00 rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2023 aggiornato.

Le spese per **“Acquisto beni di consumo e servizi”** si prevedono in complessivi € 21.500,00, con una riduzione di € 2.500,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, e di € 16.250,00 rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2023 aggiornato. Ciò è dovuto principalmente alla previsione di non realizzare la stampa cartacea dell'Albo e al fatto che le spese connesse al contributo di € 14.000,00 ottenuto per PNRR, sono imputate all'esercizio 2023.

La categoria di spesa riguardante il **“Funzionamento uffici”** ammonta a € 54.000,00, con un incremento di € 7.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, e un incremento di € 4.750,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023, anche per tenere di conto della spinta inflazionistica su alcuni costi soprattutto connessi alla sede sociale (canone di affitto, spese condominiali, ecc.).

Per quanto riguarda le uscite per **“Prestazioni istituzionali”** si prevede una spesa per complessivi € 34.000,00, incrementate di € 5.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 originario, ma con un incremento di € 10.000,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023. Tale incremento è dovuto alle spese a favore degli iscritti, previste in forte aumento quale parziale impiego del contributo straordinario concesso dal Consiglio Nazionale.

I **“Trasferimenti passivi”** relativi alla corresponsione delle quote alla Conferenza Toscana degli Ordini sono previsti in € 7.830,00, con un incremento di € 830,00 rispetto bilancio di previsione 2023, ma con un incremento di € 6.330,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2023 per la previsione di versare oltre ai canonici € 1.500,00 annuali a favore della Conferenza degli Ordini della Toscana, anche € 6.330,00, per le iniziative formative svolte a favore degli iscritti erogate dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze, quale parziale impiego del contributo straordinario concesso dal Consiglio Nazionale.

I **“Oneri Finanziari”** sono previsti in € 2.850,00, con un decremento di € 540,00 rispetto bilancio di previsione 2023, ma con un incremento di € 190,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 assestato.

Negli **“Oneri tributari”** è indicata l'imposta IRAP dovuta sulle retribuzioni corrisposte al personale per € 5.250,00, incrementata di € 250,00 rispetto bilancio di previsione 2023: pur essendo questa posta, di natura tributaria, di fatto, è onere connesso al rapporto di lavoro e da ricomprendere nel costo del personale. È evidenziata in tale tipologia di spesa anche una posta per imposte e tasse pari ad € 200,00, anch'essa invariata rispetto alla previsione dell'anno precedente.

Il **“Fondo di Riserva”** è previsto in € 2.500,00 ed è rimasto invariato.

L’**“Accantonamento al trattamento di fine rapporto”** si riferisce alle quote previste a tale titolo per il personale in forza ed è previsto in € 6.500,00 in virtù della previsione di una riduzione del tasso di rivalutazione del TFR già accantonato. Si prevede infatti una riduzione di € 1.000,00 rispetto al bilancio di previsione dell’esercizio precedente, ma un incremento di € 500,00 rispetto al bilancio di previsione 2023 assestato.

### **Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria**

Il documento riporta il raffronto dei dati, sinteticamente esposti, relativi alla competenza e alla cassa con i dati dell’anno 2023 ed evidenzia i risultati differenziali in termini di:

saldo complessivo parte corrente, rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti comprensive delle partite di giro (€ 346.830,00 - € 346.830,00 = 0);

- saldo movimenti in c/capitale: rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite in conto capitale (€ 0 - € 0 = 0);

- risultato di competenza previsto: pareggio; rappresentato dalla differenza tra il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle uscite.

- risultato della gestione di cassa: oltre alla diversa dinamica degli incassi e dei pagamenti, rispetto alla gestione di competenza, è influenzato positivamente dalle poste non liquidabili. L’avanzo di cassa presunto ammonta ad € 6.500,00.

-

### **Preventivo economico**

Il preventivo economico è redatto ai sensi dell’art. 2425 del codice civile. Quanto precede per maggiore chiarezza espositiva, nonostante l’articolo 9 del Regolamento di Contabilità preveda un minore dettaglio.

Il conto economico offre la riclassificazione “civilistica” dei ricavi e dei costi già analiticamente commentati, con un’eccezione, nella parte riguardante il preventivo finanziario. L’unico elemento aggiuntivo rispetto al prospetto finanziario di bilancio consiste nell’annotazione degli ammortamenti, che vengono previsti per un ammontare pari ad € 314,49, ridotti rispetto all’esercizio precedente di € 2.685,51. Il preventivo economico chiude pertanto con la previsione di un disavanzo economico di € 314,49; tale importo concorda con il pareggio finanziario di competenza, detratti gli ammortamenti.

**Pianta organica**

Dipendenti	Qualifica	Stipendio mensile lordo	Assegni familiari
Benacquista Alessandra	Impiegata	2.575,39	0
Gasperini Sandra	Impiegata part-time	1.471,77	0

**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto a fine 2023**

La tabella, allegato obbligatorio, è inserita per anticipare i dati presunti della chiusura dell'esercizio 2023. È possibile, ancorché in maniera molto sintetica, avere qualche altro elemento per la valutazione della congruità delle previsioni per il bilancio 2024 che, come ricordato all'inizio della presente relazione, tengono conto anche dell'andamento del corrente esercizio.

Il dato finale da evidenziare in questa sede è l'avanzo di amministrazione finale presunto, pari ad € 361.072,78 di cui € 38.950,00 il sottoscritto Tesoriere propone di vincolare per la copertura di eventuali perdite per iscritti morosi.

**Conclusioni**

La dotazione finanziaria proveniente dai precedenti esercizi, adeguata al presunto avanzo di gestione del corrente esercizio, consente con certezza la corretta gestione dei pagamenti e delle riscossioni, anche nella prima parte dell'esercizio.

Pisa, 31 Ottobre 2023

Il Tesoriere  
Dott. Andrea Ciuti